

Repertorio numero 54777

Raccolta numero 16652

**VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventidue del mese di dicembre

(22 dicembre 2025)

In Firenze, via Cino da Pistoia n.c. 31, alle ore diciotto e minuti cinque.

Dinanzi a me, dottor Stefano Faucci, notaio in Tavarnelle Val di Pesa iscritto al Collegio dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, sono personalmente comparsi i signori:

- Maria Antonietta Mattei, nata a Roma il 9 novembre 1949, residente in Firenze, via Cino da Pistoia n.c. 31, benestante, codice fiscale MTT MNT 49S49 H501V, la quale dichiara di intervenire al presente atto e porlo in essere sia in proprio, sia nella sua qualità di Presidente e quindi in rappresentanza organica (legale) della **"Fondazione Mattei - Zampa nella mano Onlus"**, con sede in Firenze, via Duca d'Aosta n.c. 16, codice fiscale : 94231460489, numero di iscrizione nel Registro Regionale Toscano delle Persone Giuridiche Private: 917, al presente atto legittimata, nella qualità, in forza dell'art. 6 del vigente statuto

- Jennifer Rabaglietti, nata a Firenze il 1 ottobre 1987, residente in Firenze, via Passavanti n.c. 42, libera professionista, codice fiscale RBG JNF 87R41 D612Q;

- Nicola Rabaglietti, nato a Rimini il 6 aprile 1946, residente in Firenze, Via Cavour n.c. 100, libero professionista, codice fiscale RBG NCL 46D06 H294Q;

- Stefano Mattei Rabaglietti, nato a Firenze il 30 aprile 1983, residente in Firenze, via Bolognese n.c. 5, libero professionista, codice fiscale MTT SFN 83D30 D612W;

Comparenti, dell'identità personale dei quali io Notaio sono certo-

La signora Mattei Maria Antonietta, nella sua qualità, come dichiara, di Presidente della Fondazione Fondazione Mattei - Zampa nella mano Onlus, come sopra identificata, mi richiede di assistere, elevandone verbale, alla riunione del Consiglio di Amministrazione della detta Fondazione, riunito in questo luogo, giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Adeguamento statutario al D.LGS. 117/2017 al fine dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Del Terzo Settore

- Dimissioni del Consigliere Rabaglietti Nicola;

- Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione;

- Nomina del Revisore Unico:

La comparente, a norma dell'articolo 6 dello Statuto, assume la presidenza della riunione e quindi accerta e dà atto:

- della presenza di essa comparente quale unico socio fondatore;

- della presenza dell'Organo di Amministrazione - Consiglio di

Registrato a FI:

il 12/01/2026

n. 683

Serie 1T

Esatti € 200,00

Amministrazione - nelle persone dei signori:

- sé medesima, Presidente, dei signori Rabaglietti Jennifer, Rabaglietti Nicola e Mattei Rabaglietti Stefano , Consiglieri;
- che non esiste l'Organo di Controllo;
- che nessuno degli intervenuti, preliminarmente interpellato, ha manifestato di trovarsi in una delle situazioni che, a norma di legge e di Statuto, comportano la carenza, la decadenza o l'impossibilità dell'esercizio del voto;
- che tutti gli intervenuti hanno dichiarato di essere pienamente informati sugli argomenti di cui all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla loro discussione.

Il Presidente, pertanto, considerata la presenza di tutti i componenti dell'organo amministrativo, dichiara la presente riunione validamente costituita in forma totalitaria.

Aperta la seduta, il Presidente illustra al Consiglio di Amministrazione che a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore", si presenta la necessità, in ragione delle attività svolte dalla Fondazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo statuto sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017 e successive modifiche.

Il Presidente in proposito precisa che la categoria delle Onlus è destinata ad essere abrogata a decorrere dal 31 marzo 2026 e pertanto - continua il Presidente - è necessario provvedere all'iscrizione della Fondazione nel RUNTS a cura dell'organo amministrativo, altrimenti, qualora si lasciasse decorrere il termine di abrogazione della disciplina delle Onlus senza essere già iscritti nel RUNTS, si potrebbe incorrere nell'ipotesi di scioglimento dell'ente per cancellazione dal relativo registro, con la conseguenza dell'obbligo di devoluzione del patrimonio come previsto dall'art. 10, lettera f), del D.Lgs. n. 460/1997.

Allo scopo di evitare il rischio della perdita di status di Onlus a seguito della prossima abrogazione del D.Lgs 460/1997, prima di aver acquisito lo status di Ente del Terzo Settore iscritto nel Registro RUNTS, il Presidente propone di adeguare lo statuto alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

Ricorda in proposito che, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del Codice del Terzo Settore, la Fondazione, quale Onlus, è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni del Codice del Terzo Settore entro il 31 marzo 2026.

Presenta quindi agli intervenuti il testo di statuto aggiornato, precisando che la relativa efficacia sarà condizionata all'iscrizione al RUNTS e comunque gli effetti contabili e fiscali avranno effetto dal 1° gennaio 2026; da tale termine, detto nuovo statuto sostituirà quello attuale precisando che per quanto non previsto saranno applicabili le norme dalla legge dettate in materia ed in particolare quelle previste dal D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 ss.mm., c.d. CTS (Codice del

Terzo Settore).

In particolare, il Presidente rammenta che:

i) all'articolo 1 dello statuto è indicata la nuova denominazione che la Fondazione assumerà non appena avrà efficacia il nuovo testo di statuto; precisa in proposito che la nuova denominazione è la seguente:

"Fondazione Mattei - Zampa nella mano - ETS";

ii) all'articolo 3 è specificato che la Fondazione persegue senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Scopo della Fondazione è, secondo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'obiettivo di promuovere la cura degli animali di tutti i tipi (domestici e non) bisognosi di cure, sia direttamente e sia indirettamente, fornendo eventuali supporti all'attività assistenziale delle strutture del sistema sanitario nazionale e il predetto scopo verrà perseguito, come previsto dall'articolo 3, mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.Lgs. 117/2017, rivolte alla cura degli animali di tutti i tipi (domestici e non) bisognosi di cure, sia direttamente e sia indirettamente, fornendo eventuali supporti all'attività assistenziale delle strutture del sistema sanitario nazionale. La fondazione potrà svolgere la sua attività approntando, direttamente, le necessarie strutture operative e avvalendosi sia di ricercatori esperti, muniti delle specifiche professionalità, sia di giovani neolaureati ai quali potrà erogare delle borse di studio;

iii) del patrimonio minimo, come previsto dall'art. 22 comma 1 bis del citato decreto 117/2017, giusta le risultanze della situazione economica patrimoniale della Fondazione al 30 novembre 2025.

Sull'esposizione del Presidente si apre una breve ma esauriente discussione, al termine della quale, per appello nominale ed all'unanimità dei voti, il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro, e pertanto di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova denominazione **"Fondazione Mattei - Zampa nella mano - ETS"**, Sezione G del detto Registro;

2. di adottare - sotto la condizione sospensiva dell'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, il testo di statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", testo che viene approvato nella sua interezza ed articolo per articolo; che per quanto non previsto saranno applicabili le norme dalla legge dettate in materia ed in particolare quelle previste dal D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 ss.mm., c.d. CTS (Codice del Terzo Settore);

3. di approvare che il testo di statuto adottato andrà a sostituire quello attuale al verificarsi della condizione sopra

riportata e che sino a tale termine conserverà piena efficacia

lo statuto attualmente in vigore;

4. di delegare il Presidente a provvedere alla iscrizione nel RUNTS prima della decorrenza del 31 marzo 2026 intervenendo ove opportuno in atti notarili necessari per la verifica delle condizioni di legge e del patrimonio minimo, come previsto dall'art. 22 comma 1 bis del citato decreto; a tal uopo il Consiglio di Amministrazione approva la situazione economica patrimoniale della Fondazione al 30 novembre 2025 che si allega al presente atto sotto la lettera "B";

5. di autorizzare il Presidente ad apportare alle odierne deliberare e all'allegato statuto, le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale.

A questo punto il Presidente rende edotti i presenti che il consigliere Rabaglietti Nicola rassegna le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione e altresì che è opportuno in questa sede piuttosto che sostituire il consigliere dimissionario, come previsto da Statuto, che tutto il Consiglio rassegni le proprie dimissioni e venga nominato un nuovo Consiglio anche in conformità con la nuova normativa e soprattutto nel rispetto dell'art. 26 del D.Lgs 117/2017 ed assegnare i singoli ruoli all'interno del nuovo Consiglio.

Il Consiglio prende atto delle dimissioni, ringrazia il consigliere Rabaglietti Nicola per l'attività svolta e approvando la proposta del Presidente rassegna in blocco le proprie dimissioni.

Il Presidente nella sua qualità di unico socio fondatore, a ciò facoltizzato dallo Statuto sociale art. 7, nomina quali membri del Consiglio di Amministrazione che la andranno ad affiancare come Presidente dello stesso Consiglio i signori Rabaglietti Jennifer, come sopra generalizzata, e Mattei Rabaglietti Stefano, come sopra generalizzato, i quali dichiarando di non aver cause di ineleggibilità o incompatibilità, accettano la carica loro conferita.

La nuova composizione del Consiglio di Amministrazione è quindi la seguente:

Mattei Maria Antonietta quale presidente, per statuto e concorde volontà di tutti i membri del Consiglio stesso;

Mattei Rabaglietti Stefano quale vicepresidente per concorde volontà di tutti i membri del Consiglio stesso

Rabaglietti Jennifer Consigliere scientifico per concorde volontà di tutti i membri del Consiglio stesso.

I membri del Consiglio di Amministrazione dureranno nella loro carica a tempo indeterminato, salvo revoca o dimissioni.

A questo punto su proposta del Presidente il Consiglio delibe-

ra di nominare, con scadenza triennale, un revisore unico nel-

la persona del dott. Rabaglietti Nicola, come sopra generalizzato, ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge per ricoprire tale carica (Iscrizione al Registro dei Revisori di cui al D-Lgs. 39/2010). Il dott. Rabaglietti Nicola accetta la carica a lui conferita.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvate all'unanimità le delibere di cui all'ordine del giorno, nonchè le nomine sopra effettuate del nuovo Consiglio di Amministrazione e del Revisore Unico.

Null'altro essendovi a deliberare, la seduta è sciolta alle ore diciannove.

I comparenti mi dispensano concordemente ed espressamente dalla lettura degli allegati al presente atto che dichiarano di ben conoscere.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Fondazione. Si chiede l'esenzione da imposta di bollo ex art. 17 D.Lgs. 460/1997.

Le Parti di quest'atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Le parti dichiarano, ai sensi del D.L.n.231 del 21 novembre 2007, nella consapevolezza delle responsabilità penali scaturenti dalla violazione della normativa in materia di riciclaggio, di non agire quali "soggetti interposti" o, comunque, nell'interesse di soggetti diversi da quelli dichiarati in comparizione.

Questo atto, scritto per la massima parte con mezzo elettronico da persona di mia fiducia da me diretta, salvo quanto notasi di mio pugno, su pagine quattro e quanto fin qui della quinta di due fogli, è stato da me notaio letto alle persone costituite, le quali, a mia richiesta, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà.

Il presente atto viene sottoscritto alle ore diciannove e minuti cinque.

Firmato: Maria Antonietta Mattei; Jennifer Rabaglietti; Nicola Rabaglietti; Stefano Mattei Rabaglietti; Stefano Faucci notaio.

* * * * *

STATUTO

Articolo 1 - COSTITUZIONE

È costituito, ai sensi del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, ad opera della signora Mattei Maria Antonietta, l'ente del terzo settore, che assume la forma giuridica di fondazione **"Fondazione Mattei - Zampa nella mano ets"**.

Essa risponde ai principi e allo schema giuridico del più vasto genere di fondazioni, disciplinato dal Codice civile e leggi collegate.

La Fondazione ha sede legale in Firenze - Via Duca D'Aosta n. 16.

Delegazioni e uffici potranno essere istituiti o soppressi sia in Italia che all'estero.

Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale, nazionale ed internazionale.

Articolo 2 - SCOPI E FINALITA

La Fondazione, ai sensi dell'art. 4 D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con l'obiettivo di promuovere la cura degli animali di tutti i tipi (domestici e non) bisognosi di cure, sia direttamente e sia indirettamente, fornendo eventuali supporti all'attività assistenziale delle strutture del sistema sanitario nazionale.

Articolo 3 - ATTIVITA'

	La Fondazione svolge, in via principale, le seguenti attività	
	di interesse generale di cui all’art. 5, comma 1 del decreto	
	legislativo 3 luglio 2017 n. 117.	
	La sua principale attività è rivolta alla cura degli animali	
	di tutti i tipi (domestici e non) bisognosi di cure, sia di-	
	rettamente e sia indirettamente, fornendo eventuali supporti	
	all'attività assistenziale delle strutture del sistema sanita-	
	rio nazionale. La fondazione potrà svolgere la sua attività	
	approntando, direttamente, le necessarie strutture operative e	
	avvalendosi sia di ricercatori esperti, muniti delle specifi-	
	che professionalità, sia di giovani neolaureati ai quali potrà	
	erogare delle borse di studio.	
	La fondazione potrà svolgere la sua attività approntando, di-	
	rettamente, le necessarie strutture operative e avvalendosi	
	sia di ricercatori esperti, muniti delle specifiche professio-	
	nalità, sia di giovani neolaureati ai quali potrà erogare del-	
	le borse di studio.	
	La Fondazione potrà altresì svolgere la propria attività anche	
	in modo indiretto, attraverso Università o enti pubblici o	
	privati, che svolgano direttamente sia assistenza che ricerca	
	negli ambiti sopra indicati.	
	Nell’esercizio di tali attività la Fondazione potrà:	
	- erogare borse di studio per giovani ricercatori che svolgano	
	la loro attività negli ambiti sopra indicati;	
	- organizzare corsi di specializzazione per la formazione di	

	ricercatori;	
	- organizzare convegni, tavoli di lavoro, eventi scientifici;	
	- fare pubblicazioni, con qualsiasi mezzo tecnico, per la di-	
	vulgazione degli esiti della propria ricerca;	
	Per il raggiungimento del suo scopo, la Fondazione potrà eser-	
	citare, ai sensi dell'art. 6, D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017,	
	attività diverse da quelle di interesse generale di cui sopra,	
	a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle	
	attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri	
	e limiti definiti dai decreti applicativi del D.lgs. n. 117	
	del 3 luglio 2017 e dalla normativa vigente. A tal fine, è de-	
	mandata al Consiglio di amministrazione l'individuazione delle	
	attività diverse esercitabili, nel rispetto dei suddetti limi-	
	ti e criteri.	
	La Fondazione può svolgere attività di raccolta fondi, anche	
	in forma organizzata e continuativa, nel rispetto dei principi	
	di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i soste-	
	nitore e il pubblico, e in conformità alle linee guida adotta-	
	te con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche so-	
	ciali.	
	In generale, per il perseguimento del proprio scopo, la Fonda-	
	zione potrà, tra l'altro:	
	stipulare contratti, convenzioni, accordi o intese con sogget-	
	ti pubblici e privati, collaborare con università, scuole,	
	fondazioni, imprese ed enti pubblici e privati interessati al	

	perseguimento di iniziative coerenti con gli scopi statutari;	
	acquisire partecipazioni in società e altri organismi italiani	
	o esteri, nonché collaborare e/o partecipare con associazioni,	
	imprese, enti o istituzioni, la cui attività sia rivolta, di-	
	rettamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analo-	
	ghi, anche concorrendo alla loro costituzione. In caso di co-	
	stituzione o partecipazione ad associazioni, fondazioni, enti	
	ed istituzioni, pubblici e privati, tra cui le società di ca-	
	pitali, la Fondazione dovrà allegare il bilancio di queste al	
	proprio;	
	stipulare ogni opportuno atto o contratto con soggetti pubbli-	
	ci e privati, anche per il finanziamento delle operazioni de-	
	liberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri,	
	l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo ter-	
	mine;	
	amministrare e gestire beni mobili e immobili di cui abbia la	
	proprietà, il possesso o la disponibilità in genere;	
	promuovere e organizzare manifestazioni, convegni, incontri,	
	eventi, mostre e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a	
	favorire un organico contatto tra la Fondazione e la società	
	civile;	
	realizzare percorsi educativi e formativi, per studenti delle	
	scuole di ogni ordine e grado, finalizzati all'aggiornamento e	
	adeguamento delle competenze, alla specializzazione e alla	
	qualificazione professionale, e progetti di ricerca, compresa	

	l'istituzione di premi di laurea, borse di studio,	
	l'organizzazione di stage formativi, di tirocini, di corsi di-	
	dattici, anche tecnico-professionali, e di cooperazione e	
	scambio culturale a livello internazionale;	
	promuovere o realizzare direttamente contenuti, studi e ricer-	
	che sotto forma di pubblicazioni, anche di natura digitale,	
	osservati, per il caso di attività editoriale, i limiti e i	
	requisiti imposti dalla legge;	
	effettuare ogni altra iniziativa ritenuta idonea dal Consiglio	
	di amministrazione per la realizzazione delle finalità della	
	Fondazione o per l'incremento del suo patrimonio da destinarsi	
	ai predetti fini.	
	Articolo 4 - VIGILANZA	
	Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione	
	ai sensi del Codice del Terzo settore, del Codice civile e	
	della legislazione speciale tempo per tempo vigente in mate-	
	ria.	
	Articolo 5 - VOLONTARI	
	La Fondazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie	
	attività dell'opera di volontari.	
	Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività	
	non occasionale in favore della Fondazione mettendo a disposi-	
	zione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale	
	e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto. La qualità	
	di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto	

	di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di	
	lavoro retribuito dalla Fondazione. Ai volontari potrà essere	
	riconosciuto solo un rimborso, non forfetario, delle spese ef-	
	fettivamente sostenute per il proprio operato.	
	I volontari devono essere iscritti in un apposito Registro dei	
	Volontari. La Fondazione ha l'obbligo di assicurare i propri	
	volontari in conformità alle disposizioni contenute nel Codice	
	del Terzo Settore.	
	Articolo 6 - DURATA	
	La Fondazione ha durata a tempo indeterminato.	
	Articolo 7 - PATRIMONIO	
	Il patrimonio della fondazione è composto:	
	A) dal fondo di dotazione:	
	- rappresentato dal fondo di dotazione iniziale del valore di	
	Euro 50.000,00 (cinquanta mila) e comunque incrementabile suc-	
	cessivamente mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili	
	e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimen-	
	to degli scopi, da chiunque effettuati con espresso vincolo di	
	imputazione al fondo di dotazione;	
	B) dal fondo di gestione costituito:	
	- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dal-	
	le attività della Fondazione;	
	- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari,	
	che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di	
	dotazione;	

- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;
- dai ricavi delle attività istituzionali e di quelle secondarie e strumentali;
- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.

Ai sensi dell'art. 22, comma 5, D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, quando risulta che il patrimonio minimo previsto dalla legge è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio di amministrazione, e nel caso di inerzia, l'Organo di controllo, deve senza indugi deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione della Fondazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, ovvero la fusione, ove consentita.

Articolo 8 - ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio di amministrazione dovrà redigere e approvare il rendiconto dell'esercizio precedente.

I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e devono

	essere depositati nel Registro Unico Nazionale del Terzo Set-	
	tore. Dopo l’approvazione, il Consiglio di amministrazione	
	procede agli adempimenti di deposito previsti dal D.lgs. n.	
	117 del 3 luglio 2017.	
	Il Consiglio di amministrazione documenta il carattere secon-	
	dario e strumentale delle attività di cui all’art. 6, D.lgs.	
	n. 117 del 3 luglio 2017, a seconda dei casi, nella relazione	
	di missione o in un’annotazione in calce al rendiconto per	
	cassa o nella nota integrativa al bilancio.	
	Al verificarsi delle condizioni di cui all’art. 14, D.lgs. n.	
	117 del 3 luglio 2017, la Fondazione redige il bilancio socia-	
	le e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.	
	Articolo 9 - LIBRI DELLA FONDAZIONE	
	La Fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del	
	D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.	
	Articolo 10 - MEMBRI DELLA FONDAZIONE	
	I membri della Fondazione si dividono in:	
	Socio Fondatore;	
	Socio Sostenitore.	
	I membri della Fondazione sono vincolati alle norme del pre-	
	sente Statuto e del Regolamento, adottato dal Consiglio di am-	
	ministrazione.	
	Articolo 11 - SOCIO FONDATORE	
	È Socio Fondatore la Signora Mattei Maria Antonietta.	
	Articolo 12 - SOSTENITORI	

Con delibera del Consiglio di amministrazione, possono essere nominati soci sostenitori le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti o le associazioni che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi, mediante apporti al patrimonio e/o al Fondo di gestione con contributi in denaro e/o di beni, materiali o immateriali, servizi o con attività professionali di particolare rilievo.

La qualifica di Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione regolarmente eseguita, salvo esclusione deliberata dal Consiglio di amministrazione ai sensi del presente Statuto.

Articolo 13 - ESCLUSIONE E RECESSO DEI SOSTENITORI

Il Consiglio di amministrazione può decidere l'esclusione dei sostenitori per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto e dal Regolamento nonché in caso di inadempimento delle contribuzioni e dei conferimenti previsti e di condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della medesima Fondazione.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione può aver luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;

- apertura delle procedure previste dal Codice della crisi anche stragiudiziali.

I Sostenitori possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione con comunicazione scritta da inviare al Presidente. Il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché la comunicazione sia fatta almeno 3 (tre) mesi prima, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. I Sostenitori esclusi o che recedano non possono in alcun modo ripetere gli apporti e/o i contributi versati né rivendicare diritti sul patrimonio della Fondazione.

Articolo 14 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione;
- l'Organo di controllo.

Articolo 15 - REQUISITI DI ONORABILITÀ ED ETICITÀ.

Non possono essere componenti degli organi della Fondazione e dei comitati consultivi i seguenti soggetti:

- coloro che si trovano in una delle condizioni di innominabilità di cui all'art. 2382 del codice civile (interdetti etc.);
- coloro che sono assistiti da un amministratore di sostegno;
- coloro che sono sottoposti a misure di prevenzione personali applicate dall'Autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. 159/2011 (codice antimafia), salvi gli effetti della riabilitazione;

	- coloro che sono stati condannati con sentenza irrevocabile	
	alla pena della reclusione superiore a due anni, salvi gli ef-	
	fetti della riabilitazione.	
	Articolo 16 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	16.1 Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero	
	di membri non inferiore a 3 e non superiore a 5.	
	I componenti il Consiglio d'amministrazione restano in carica	
	a tempo indeterminato o per la durata stabilita all'atto della	
	loro nomina. In caso di dimissioni, morte e/o intervenuta in-	
	capacità ad agire, il Consiglieri restanti provvedono, senza	
	indugio, a convocare una riunione del consiglio per sostituire	
	il consigliere decaduto. Nel caso fosse il presidente da esse-	
	re sostituito il consiglio dopo aver ricomposto la totalità	
	del consiglio stesso nominerà il nuovo presidente.	
	Nel caso di decadenza dell'intero Consiglio i consiglieri sa-	
	ranno nominati dal socio fondatore ed in sua mancanza dal Pre-	
	sidente dell'Ordine dei Veterinari di Firenze.	
	16.2 Il Consiglio di amministrazione ha tutti i poteri neces-	
	sari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della	
	Fondazione. In particolare:	
	- delibera in merito al numero dei membri del Consiglio e	
	provvede alla loro nomina;	
	- approva entro il 30 di novembre di ogni anno il bilancio	
	preventivo dell'esercizio successivo ed entro il mese di apri-	
	le di ogni anno il bilancio consuntivo dell'anno precedente;	

	- assume gli opportuni provvedimenti, ove il patrimonio sia	
	diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite;	
	- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la	
	scissione della Fondazione ed eventuali modifiche statutarie,	
	ad eccezione di quelle inerenti allo scopo e alle finalità,	
	con possibilità di integrare le attività da svolgersi;	
	- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti,	
	nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immo-	
	bili;	
	- dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio	
	in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili;	
	- provvede all'assunzione e al licenziamento dell'eventuale	
	personale dipendente e ne determina il trattamento giuridico	
	ed economico;	
	- delibera eventuali regolamenti;	
	16.3 Il Consiglio di amministrazione può delegare parte dei	
	propri poteri ad uno o più dei suoi membri.	
	16.4 Il Consiglio di amministrazione è convocato d'iniziativa	
	del Presidente o su richiesta di un terzo dei membri, a mezzo	
	posta elettronica, anche non certificata, o con qualunque mez-	
	zo idoneo all'informazione di tutti i membri. Anche in mancan-	
	za di convocazione, è comunque valida la riunione del Consi-	
	glio nella quale siano presenti tutti i Consiglieri e l'organo	
	di controllo, se nominato.	
	16.5 Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito	

con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti.

16.6 Ai componenti del Consiglio di amministrazione spetta solo il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio, se documentate.

16.7 Le riunioni del Consiglio di amministrazione, si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

**Articolo 17 - IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -
VICE PRESIDENTE**

Il Presidente del Consiglio di amministrazione è nominato dai componenti del Consiglio di amministrazione. Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha la legale rappresentanza

	dell'ente di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qual-	
	siasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando i	
	necessari procuratori.	
	Il Consiglio di amministrazione può nominare fra i suoi compo-	
	nenti un Vicepresidente esclusivamente con funzione vicaria	
	del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impe-	
	dimento, senza riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.	
	Articolo 18 - ORGANO DI CONTROLLO	
	L'Organo di controllo è nominato dal Consiglio	
	d'Amministrazione. Può essere monocratico oppure formato da	
	tre membri. In tale caso costituisce un Collegio il cui Presi-	
	dente viene eletto dall'organo che procede alla sua nomina.	
	I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra	
	i soggetti individuati all'art. 2397 comma secondo del Codice	
	civile; se trattasi di organo collegiale, almeno uno dei com-	
	ponenti dovrà avere i requisiti richiesti.	
	L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e	
	dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta ammini-	
	strazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo,	
	amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. I	
	componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi mo-	
	mento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e	
	di controllo ed a tal fine possono chiedere ai Consiglieri no-	
	tizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati	
	affari. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di mo-	

	nitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidari-	
	stiche e di utilità sociale; in caso di redazione del bilancio	
	sociale, attesta che lo stesso sia stato redatto in conformità	
	alle linee guida previste dalla legge. Il bilancio sociale dà	
	atto degli esiti del monitoraggio svolto dall’organo di con-	
	trollo.	
	L’organo di controllo partecipa (senza diritto di voto) alle	
	riunioni del Consiglio di amministrazione.	
	All’organo di controllo spetta un equo compenso annuale da de-	
	terminare all’atto della nomina.	
	Articolo 19 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI	
	19.1 Nei casi previsti dalla legge, il Consiglio	
	d’Amministrazione nomina un Revisore legale dei conti.	
	19.2 L’organo di revisione dura in carica tre esercizi, sino	
	all’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio	
	della sua carica e può essere rinominato.	
	19.3 Il Revisore legale dei conti:	
	- esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti	
	per i revisori dei conti;	
	- agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli or-	
	gani sociali oppure su segnalazione di un aderente;	
	- può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministra-	
	zione.	
	19.4 La revisione legale dei conti può essere affidata all'or-	
	gano di controllo, anche se monocratico, qualora sia tutto	

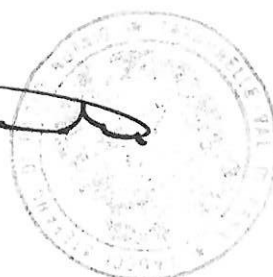
	composto da revisori legali iscritti nell'apposito Registro.	
	19.5 Al revisore legale dei conti spetta un equo compenso annuale da determinare all’atto della nomina.	
	Articolo 20 - SCIoglimento della Fondazione	
	In caso di estinzione della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio d’Amministrazione che nominerà il/i liquidatore/i, determinandone i poteri, ad altri Enti che perseguano finalità analoghe appartenenti a Terzo settore, previo parere favorevole dell’Ufficio di cui all’art. 45 del Codice del Terzo settore.	
	Articolo 21 - CLAUSOLA ARBITRALE	
	Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un Collegio arbitrale di tre arbitri, nominati dal Presidente del Tribunale ove ha sede la Fondazione.	
	Articolo 22 - CLAUSOLA DI RINVIO	
	Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall’Atto Costitutivo si applicano il Codice del Terzo settore, il Codice civile e le altre norme vigenti in materia.	
	Firmato: Maria Antonietta Mattei; Jennifer Rabaglietti; Nicola Rabaglietti; Stefano Mattei Rabaglietti; Stefano Faucci notaio.	

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE
**	ATTIVITA'		
03/05/005	COSTI DI IMPIANTO	17,93	
03/05/***	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	17,93	
03/35/015	ALTRI COSTI AD UTIL.PLUR.DA AMM.	8.715,63	
03/35/***	ALTRE IMMOB.ZIONI IMMATERIALI	8.715,63	
03/**/***	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.733,56	
24/05/003	BANCA DI CAMBIANO	198.662,49	
24/05/***	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	198.662,49	
24/15/005	DENARO IN CASSA	36,00	
24/15/***	DENARO E VALORI IN CASSA	36,00	
24/**/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	198.698,49	
***	TOTALE ATTIVITA'	207.432,05	
**	PASSIVITA'		
28/05/010	FONDO DI DOTAZIONE		50.000,00
28/05/***	FONDO DI DOTAZIONE		50.000,00
28/20/005	RISERVE LIBERE		32.852,58
28/20/***	RISERVE LIBERE		32.852,58
28/30/005	RISERVE STATUTARIE		143.943,88
28/30/***	RISERVE STATUTARIE		143.943,88
28/**/***	PATRIMONIO NETTO		226.796,46
48/05/085	ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO		650,00
48/05/***	DEBITI TRIBUTARI		650,00
48/**/***	DEBITI TRIBUTARI		650,00
***	TOTALE PASSIVITA'		227.446,46
****	PERDITA DI ESERCIZIO	20.014,41	
*****	TOTALE A PAREGGIO	227.446,46	227.446,46

ALLEGATO B
AL REP. N° 54777
RACC. N° 16652

Renzo Santo Matteo Mattei
Fernando Robayrolle
Michele Robayrolle
Stefano Matteo Robayrolle

[Signature]



Ditta 158	FONDAZIONE MATTEI - ZAMPA NELLA MANO ONLUS VIA DUCA D'AOSTA 16 50129 FIRENZE	FI	Codice attivita' Codice fiscale Partita IVA	949960 - FONDAZIONE 94231460489 00000000000			
SITUAZIONE ECONOMICA AL 30/11/2025			DAL	AL 30/11/2025	Pagina 2		
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE	% DARE	% AVERE	% DARE	% AVERE
**	COSTI, SPESE E PERDITE						
68/05/005	COSTI PER ASSIST.VETERINARIA	2.745,00		13,7151			
68/05/184	COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIV.	2.000,00		9,9928			
68/05/290	PUBBLICITA'	8.541,00		42,6743			
68/05/370	ONERI BANCARI	130,50		0,6520		0,0000	
68/05/386	TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.	3.172,00		15,8486			
68/05/***	COSTI PER SERVIZI	16.588,50		82,8828		0,0000	
68/**/***	COSTI PER SERVIZI	16.588,50		82,8828		0,0000	
74/05/005	AMM.TO COSTI D'IMPIANTO	197,29		0,9857		900,0000	
74/05/***	AMM.TO COSTI D'IMP. E AMPLIAM.	197,29		0,9857		900,0000	
74/35/015	AMM.TO ALT.COS.AD UT.PLUR.DA AMM	3.137,02		15,6738		200,0000	
74/35/***	AMM.TO ALTRE IMM.IMMATERIALI	3.137,02		15,6738		200,0000	
74/**/***	AMM.TI IMM. IMMATERIALI	3.334,31		16,6595		100,0000	
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	91,60		0,4577		0,0000	
84/05/***	IMPOSTE E TASSE	91,60		0,4577		0,0000	
84/**/***	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	91,60		0,4577		0,0000	
***	TOTALE COSTI	20.014,41					
**	RICAVI E PROFITTI						
***	TOTALE RICAVI						
****	PERDITA DI ESERCIZIO		20.014,41				
*****	TOTALE A PAREGGIO	20.014,41	20.014,41				

Certifico io dottor Stefano Faucci notaio in Tavarnelle Val di Pesa, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo conservato nella mia raccolta.

Barberino Tavarnelle, 22 gennaio 2026